

N. 28898 -



10 APR 1974

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "L'AMANTE PURA" (Christine)

Metraggio { dichiarato 2759  
accertato 2759

Marca: CENERIZ DI ANGELO RIZZOLI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Pierre Gaspard-Huit

Interpreti: Romy Schneider, Alain Delon, Micheline Presle, Fernand Ledoux

TRAMA:

Da oltre un anno la Baronessa Lena Eggerdorf è l'amante del sottotenente Franz, che stanco della relazione cerca in tutti i modi di romperla. Una domenica con un suo amico il tenente Teo Kaiser, conoscono due ragazze, Mizzi una fanciulla tutto pepe e Cristina una biondina dal viso d'angelo e dall'aria timida. Cristina è figlia di un musicista dell'Opera, quasi fidanzata ad un piccolo compositore. Nasce tra i due giovani Franz e Cristina, il vero amore, per loro la vita da quella sera si trasforma. Franz decide allora di rompere con Lena. Un amico del barone Eggerdorf intanto ha creduto bene di riferirgli che sua moglie era stata vista salire nell'appartamento di Franz. Durante una rappresentazione all'Opera, Franz lascia la sala, ma ciò non sfugge al Barone Eggerdorf. Lena quella sera non ha voluto accompagnare il marito alla Opera. Il marito allora frettolosamente lascia l'opera e si avvia verso casa, da lontano però vede uscire Franz. La Baronessa e Franz si sono lasciati, hanno avuto il tempo di rompere anche le loro lettere. Il barone frugando nei cassetti della moglie trova invece una chiave. Vuole essere sicuro del tradimento della moglie, si reca allora a casa del sottotenente, proprio la sera che Franz ha riunito gli amici per annunciare il suo fidanzamento con Cristina. La prova della chiave è decisiva: Franz e il barone si ritroveranno sul terreno. Un tragico destino si sta compiendo. Cristina torna a casa felice per annunciare a Franz ed al padre che dopo l'audizione all'Opera è stata scritturata come cantante, ma trova negli occhi del padre, di Teo e Mizzi una triste rivelazione. Franz è morto. Cristina con il volto inondate di lacrime si avvia al balcone per vedere ancora una volta la divisa e l'elmo che indossava l'uomo amato, mentre passa il Reggimento. Improvvisamente un capogiro la fa precipitare nel vuoto. Così Cristina raggiunge Franz nell'eternità, mentre tutti i violini di Vienna gioiscono e piangono nello stesso tempo.

21 MAR 1959

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabria

[Handwritten signature]

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. MAGRI